

Protocollo Scuola Calcio

Stagione 2016/2017

Programma Tecnico Didattico



A.S.D. ALITALIA CALCIO

STAGIONE 2016/2017

PROGRAMMA TECNICO DIDATTICO

Obiettivo del seguente documento è l'elaborazione di un progetto tecnico professionale per un rapido sviluppo dei seguenti punti:

1. OBIETTIVI
2. PROGRAMMAZIONE
3. FORMAZIONE DELLE SQUADRE
4. LINEE DI COMPORTAMENTO STAFF TECNICO
5. STRATEGIE E METODOLOGIE D' INSEGNAMENTO
6. LINEE DI COMPORTAMENTO PER I DIRIGENTI ACCOMPAGNATORI

1- OBIETTIVI

- Favorire lo sviluppo della scuola calcio e del settore giovanile al suo interno.
- Stabilire la metodologia per la formazione dei gruppi di lavoro.
- Favorire lo scambio di esperienze e di conoscenze tra lo Staff Tecnico.
- Stabilire una didattica e metodologia di lavoro comune a tutto il settore giovanile.

2- PROGRAMMAZIONE

La programmazione è il momento centrale della progettazione didattica.

Affinché si realizzi una migliore organizzazione tecnico didattica il gruppo di lavoro deve:

1. **Analizzare la situazione iniziale, mediante valutazione dei:**

- Fattori socio-culturali relativi a : ragazzi, istruttori, società e ambiente
- Livelli di partenza tecnico-motori (grado di esperienza e di attitudine)

2. **Definire degli obiettivi legati a :**

- Finalità educative
- Livelli di partenza tecnico-motori (grado di esperienza e di attitudine)
- Risorse di cui si dispone

3. **Predisporre un intervento formativo:**

- Individuare le aree formative educative e tecniche
- Stabilire mezzi, metodi, spazi, tempi e criteri di valutazione
- Scandire il percorso di unità didattiche, lezioni e sedute di allenamento

4. Predisporre sistemi di valutazione durante il percorso

5. Predisporre un sistema di valutazione finale:

- Riguarda l'intero processo e permette di confrontare ciò che si voleva ottenere e i risultati di ciò che realmente si è ottenuto (l'operato dell'istruttore)

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

CATEGORIA PICCOLI AMICI

OTTOBRE:

- Obiettivo Tecnico: correre con la palla
- Obiettivo Tattico: sviluppo della capacità di orientamento spazio temporale
- Obiettivo Motorio: sviluppo capacità di controllo motorio

NOVEMBRE:

- Obiettivo Tecnico: correre con la palla – capacità di controllo
- Obiettivo Tattico: capacità di orientamento spazio temporale
- Obiettivo Motorio: controllo motorio e rapidità

DICEMBRE:

- Obiettivo Tecnico: correre con la palla in velocità e tiro in movimento
- Obiettivo Tattico: capacità di superare l'avversario in superiorità numerica
- Obiettivo Motorio: rapidità

GENNAIO:

- Obiettivo Tecnico: colpire la palla (sviluppo della differenziazione)
- Obiettivo Tattico: superare l'avversario in superiorità numerica.
- Obiettivo Motorio: controllo motorio

FEBBRAIO:

- Obiettivo Tecnico: controllo palla in regime di difficoltà (pressione)
- Obiettivo Tattico: collaborare per il tiro.
- Obiettivo Motorio: combinazione motoria in regime di velocità

MARZO:

- Obiettivo Tecnico: controllo palla in regime di rapidità
- Obiettivo Tattico: capacità di tiro e ricezione in regime di gara
- Obiettivo Motorio: combinazione motoria in velocità

APRILE:

- Obiettivo Tecnico: correre, spostarsi, tirare in movimento
- Obiettivo Tattico: controllo di palla in situazione di gioco
- Obiettivo Motorio: coordinazione generale in regime di velocità

MAGGIO:

- Obiettivo Tecnico: correre, spostarsi, tirare in movimento
- Obiettivo Tattico: capacità di ricezione per indirizzare la palla nello spazio libero
- Obiettivo Motorio: coordinazione generale in regime di velocità

CATEGORIA PULCINI

OTTOBRE:

- Obiettivo Tecnico: correre per guidare la palla
- Obiettivo Tattico: conduzione palla in uno spazio libero
- Obiettivo Motorio: rapidità

NOVEMBRE:

- Obiettivo Tecnico: correre per guidare e calciare la palla.
- Obiettivo Tattico: superamento di un avversario posto su una zona
- Obiettivo Motorio: rapidità

DICEMBRE:

- Obiettivo Tecnico: correre per guidare e passare radente e frontale la palla
- Obiettivo Tattico: superamento di un avversario posto su una zona
- Obiettivo Motorio: rapidità

GENNAIO:

- Obiettivo Tecnico: trasmissione e ricezione (frontale, laterale, diagonale)
- Obiettivo Tattico: spostarsi con la palla, orientamento nello spazio libero.
- Obiettivo Motorio: rapidità

FEBBRAIO:

- Obiettivo Tecnico: trasmissione (palla radente diagonale)
- Obiettivo Tattico: superamento di un avversario e orientamento nello spazio libero
- Obiettivo Motorio: rapidità

MARZO:

- Obiettivo Tecnico: tiro in porta
- Obiettivo Tattico: smarcamento
- Obiettivo Motorio: rapidità

APRILE:

- Obiettivo Tecnico: trasmissione e tiro in porta
- Obiettivo Tattico: smarcamento e orientamento nello spazio libero
- Obiettivo Motorio: rapidità

MAGGIO:

- Obiettivo Tecnico: trasmissione ricezione e tiro in porta
- Obiettivo Tattico: smarcamento , superamento dell'avversario, orientamento nello spazio libero
- Obiettivo Motorio: rapidità

CATEGORIA ESORDIENTI

OTTOBRE:

- Obiettivo Tecnico: passaggio/ricezione, colpire la palla al volo
- Obiettivo Tattico: smarcamento inserimento laterale
- Obiettivo Motorio: capacità di reazione

NOVEMBRE:

- Obiettivo Tecnico: passaggio e ricezione in movimento
- Obiettivo Tattico: sostegno nel possesso palla
- Obiettivo Motorio: resistenza

DICEMBRE:

- Obiettivo Tecnico: colpo di testa, tiro in porta, controllo frontale
- Obiettivo Tattico: gioco a muro frontale e laterale, inserimenti laterali
- Obiettivo Motorio: resistenza

GENNAIO:

- Obiettivo Tecnico: colpire e ricevere in stabilità e flessibilità didattica
- Obiettivo Tattico: muro per inserimento laterale e cres + movimento attaccante
- Obiettivo Motorio: resistenza

FEBBRAIO:

- Obiettivo Tecnico: tiro in porta e tecnica individuale
- Obiettivo Tattico: possesso palla senza opposizione
- Obiettivo Motorio: frequenza dei movimenti/rapidità, mobilità articolare

MARZO:

- Obiettivo Tecnico: calciare a parabola per cambio fronte e cross
- Obiettivo Tattico: gioco a muro per inserimento – cambio gioco
- Obiettivo Motorio: articolare

APRILE:

- Obiettivo Tecnico: calciare a parabola di destro e sinistro
- Obiettivo Tattico: possesso palla e allargamento fronte di gioco
- Obiettivo Motorio: coordinazione e potenziamento muscolare

MAGGIO:

- Obiettivo Tecnico: fase di perfezionamento abilità tecnica
- Obiettivo Tattico: verticalizzazione sostegno tra i reparti
- Obiettivo Motorio: rapidità – velocità – mobilità articolare

L'itinerario operativo di programmazione didattica si divide in tre fasi:

Prima fase (mese di settembre)

Riunione degli istruttori per l'analisi dei corsi e per individuare gli obiettivi didattici tenendo conto dell'ambiente in cui si opera.

Il gruppo di istruttori si articolerà quindi in sottogruppi, ciascuno dei quali affronterà il lavoro di programmazione delle singole squadre.

Al termine di questa fase ogni settore dovrà produrre un documento in cui siano indicate in linea di massima, per ogni squadra:

- a) le scelte educative – formative, gli obiettivi generali e specifici;
- b) la suddivisione del programma in moduli con l'indicazione dei contenuti e la suddivisione in unità didattiche.

Seconda fase (mese di settembre)

Con le stesse modalità precedenti, si formeranno gruppi di lavoro con il compito di definire un'articolazione operativa in cui, per ogni gruppo siano indicati:

- 1) Gli obiettivi
- 2) I contenuti
- 3) I prerequisiti
- 4) I mezzi e le risorse da impiegare
- 5) La metodologia
- 6) Una suddivisione temporale di presentazione degli argomenti
- 7) Il tipo di verifica da impiegare

Terza fase

Riunione per l'approvazione della programmazione e degli obiettivi, verifica dei moduli da parte della **Supervisione Tecnica**. Consegna della documentazione nei tempi stabiliti.

3- FORMAZIONE DELLE SQUADRE

Riportiamo qui di seguito i criteri di formazione delle squadre:

Nella **Scuola Calcio** si formano dei gruppi di lavoro secondo:

- a) L'età degli allievi
- b) Capacità degli allievi

Per capacità s'intendono quelle: coordinative, condizionali, tecniche, psichiche, caratteriali e comportamentali.

Ad inizio corso si suddividono i bambini per **gruppi omogenei**, mediante una valutazione dei dati prodotti con i **Test d'ingresso** intesi anche come valutazione dell'istruttore durante le prime sedute dei corsi stessi. Questo permette di creare un'omogeneità dei livelli di apprendimento nei gruppi, facendo crescere i bambini in modo graduale e mettendo gli stessi allievi a loro agio.

Ogni tre mesi i gruppi che si formano sono nuovamente **verificati e riorganizzati** in modo da garantire la costante omogeneità degli ambienti lavorativi (**gruppi aperti**).

4 - LINEE DI COMPORTAMENTO DELLO STAFF TECNICO

L'istruttore deve:

- ✓ Curare la propria immagine
- ✓ Arrivare in orario
- ✓ Utilizzare esclusivamente l'abbigliamento della società
- ✓ Passare in segreteria prima e dopo ogni allenamento per eventuali comunicazioni
- ✓ Prendere le presenze
- ✓ Seguire le direttive tecniche del responsabile tecnico preposto
- ✓ Rendersi disponibile ad un buon rapporto di comunicazione con tutti
- ✓ Annotare sull'agenda eventuali problemi o suggerimenti
- ✓ Responsabilizzare gli allievi
- ✓ Avvisare per tempo per eventuali ritardi o assenze
- ✓ Assumersi la responsabilità dei collaboratori
- ✓ Assumersi la responsabilità del materiale ricevuto in dotazione
- ✓ Evitare accentuazioni dialettiche
- ✓ Partecipare alle riunioni
- ✓ Non considerare gli allievi come patrimonio personale
- ✓ Parlare all'esterno sempre in maniera positiva
- ✓ Parlare sempre al plurale
- ✓ Impegnarsi nell'aggiornamento
- ✓ Individuare tra i genitori eventuali potenziali collaboratori
- ✓ Sdrammatizzare ogni situazione
- ✓ Esseri collaborativi

5 – STRATEGIE E METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO

La scuola calcio A.S.D. Alitalia Calcio in base ai dettami della Federazione e all'esperienza maturata sui campi intende adottare come metodo d'insegnamento il sistema **problem solving** (metodo cognitivo) di tipo deduttivo.

A tal proposito crediamo opportuno precisare che:

Guardare non è osservare: bisogna che ogni istruttore indichi ai giovani calciatori “cosa osservare” e indicare, secondo livello, solamente le cose importanti. L'esecuzione deve essere eseguita prima al ritmo giusto, poi più lentamente.

Parlare non è spiegare: se l'istruttore usa il linguaggio come mezzo didattico deve focalizzare l'obiettivo in maniera semplice ma precisa:

- Mettersi nella condizione di avere più possibilità d'intervento;
- Non essere sempre valutativi;
- Non essere classificatori.

Cioè non dire: “devi fare così e basta” ma “credo che tu debba fare così” ; non dire “non capisci nulla” ma “dovresti fare...” ; non dire “guarda gli altri, non vedi come sono più bravi” ma “bene, cerca però di evitare...”.

L'azione dell'istruttore si articolerà quindi nel seguente modo:

- ◆ Propone una situazione di gioco o un gioco con un determinato obiettivo, gli allievi s'impegnano nel trovare le soluzioni più idonee;
- ◆ Stimola la ricerca della soluzione a cui si trovano più vicini;
- ◆ Pone quesiti per polarizzare la ricerca in una determinata direzione: “cos'hai visto?” “cosa sarà opportuno fare?”;
- ◆ Osserva i comportamenti dei ragazzi e interviene con nuove e mirate domande: “perché?” “come?” “quando?” “ti sei reso conto che...?”;
- ◆ Provoca la ricerca di altre soluzioni: “che altro si poteva fare?” “cosa poteva mettere più in difficoltà l'avversario?”;
- ◆ Rileva i successi parziali dei singoli giocatori.

LINEE DI COMPORTAMENTO PER I DIRIGENTI ACCOMPAGNATORI

La figura del Dirigente Accompagnatore è ritenuta fondamentale come apporto organizzativo e logistico, ed altresì importante per il contributo alla determinazione della buona immagine della società, tuttavia è importante precisare che le mansioni dell'accompagnatore, sono limitate al supporto organizzativo delle manifestazioni sportive, pertanto non è consentito l'accesso ai campi durante le sedute di allenamento, ed in sede di gara sono proibiti, collaborazioni tecniche e atteggiamenti antisportivi.

Per quanto sopra, al fine di assicurare agli allievi un ambiente sereno ed un clima positivo, si ringraziano tutti i collaboratori che vorranno attenersi ad un comportamento che rispecchi i valori dello sport e sia da esempio a ragazzi e genitori.

RESPONSABILE DELLA SCUOLA CALCIO